



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

1

ARGOMENTI IN BREVE SEDUTA DEL 12 febbraio e 19 febbraio 2015

OGGETTO

Attribuzione del seggio resosi vacante al sig. Parisi Salvatore, ai sensi dell'art. 145 comma 1 D.Lgs. 267/2000, a seguito della nomina di componente della Giunta comunale del Sig. Borriello Ciro, giusto Decreto Sindacale prot. 6 del 08/01/2015. Esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità del sig. Parisi Salvatore, ai sensi degli artt. 55 e ss. Del T.U. 267/2000

ARGOMENTO IN BREVE

Al primo punto all'ordine dei lavori, il Consiglio attribuirà a Salvatore Parisi, primo dei non eletti nella lista Sinistra Ecologia e Libertà, il seggio resosi vacante per la nomina del consigliere Ciro Borriello a componente della Giunta comunale. Segue l'esame delle condizioni di eleggibilità e compatibilità di Salvatore Parisi ai sensi degli articoli 55 e seguenti del T.U. 267/2000



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 258 del 24.04.2014 Proposta al Consiglio: Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva. Assessori: Fucito e Piscopo al Consiglio: Indirizzi per l'individuazione e la gestione di beni del patrimonio immobiliare del Comune di Napoli, inutilizzati o parzialmente utilizzati, percepiti dalla comunità come "beni comuni" e suscettibili di fruizione collettiva.

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio Alessandro Fucito
Assessore alle Politiche urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone di avviare una procedura finalizzata alla valorizzazione di quei beni del patrimonio comunale inutilizzati o parzialmente utilizzati potenzialmente idonei a una fruizione collettiva in quanto percepiti dalla collettività come beni comuni. La procedura proposta si articola in 3 fasi: 1. individuazione dei beni, immobili e/o terreni, a cura dell'Osservatorio cittadino permanente sui beni comuni della città di Napoli (istituito con decreto del Sindaco n.314 del 24/06/2013) 2. definizione della destinazione dei beni anche con procedure di democrazia partecipata (quali ad esempio "Consulte civiche") privilegiando l'individuazione degli stessi quali sedi di attività a carattere sociale, culturale, educativo e ricreativo. 3. pubblicazione di specifici avvisi pubblici, rivolti a soggetti singoli o



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

2

associati, per la presentazione di manifestazioni di interesse finalizzate alla gestione del bene. 4. stipula di una convenzione tra l'amministrazione comunale e i soggetti gestori selezionati che abbia ad oggetto l'affidamento temporaneo della gestione del bene e gli oneri a carico del gestore.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 423 del 19.06.2014 Proposta al Consiglio: di approvare il nuovo statuto di ABC Acqua Bene Comune Napoli

PROPONENTI

Assessore alle Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità Mario Calabrese

DIRIGENTI

Direttore della Direzione centrale Ambiente e tutela del territorio e del mare Giuseppe Pulli;

Direttore della Direzione centrale Servizi finanziari Raffaele Mucciariello

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di approvare un nuovo statuto di ABC Acqua Bene Comune prendendo atto che, rispetto alla costituzione dell'azienda speciale ABC, nel 2011, si è validamente costituito il Comitato di Sorveglianza della stessa azienda e che occorre, dopo un biennio di sperimentazione, provvedere ad una revisione e sistemazione dell'impianto dello statuto. La proposta di nuovo statuto, allegata alla delibera, dopo un Preambolo, che ribadisce che l'acqua rientra nella categoria dei beni comuni ("si dicono comuni quei beni che, pur nella diversità delle relazioni che per ciascuna tipologia s'instaurano con i rispettivi fruitori, esprimono utilità direttamente funzionali al libero sviluppo delle persona umana e al godimento dei diritti fondamentali.") si compone di tre Titoli: Struttura e funzionamento, Gestione dell'azienda, Istituti della partecipazione e del controllo.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 631 del 25.08.2014 Proposta al Consiglio: Approvazione dell'estromissione dell'immobile di proprietà comunale sito in Napoli, Piazza Dante 79, dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Napoli e della conseguente sua utilizzazione per i fini istituzionali dell'Ente.

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio Alessandro Fucito

DIRIGENTI

Dirigente del Servizio Patrimonio Natàlia D'Esposito



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

3

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone di approvare l'estromissione dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune (approvato con la delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 11/03/2004) dell'immobile di Piazza Dante n.79. L'edificio di Piazza Dante n. 79, di circa 1100 mq , era sede degli uffici anagrafe e stato civile. L'edificio è stato messo all'asta per due volte e le gare sono andate deserte. Il quarto piano dell'immobile è stato oggetto di un radicale intervento di ristrutturazione per accogliere servizi comunali che erano ubicati in altre sedi con fitto passivo.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 671 del 18.09.2014 Proposta al Consiglio: approvazione del Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli.

PROPONENTI

Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo, Assessore alle Infrastrutture Mario Calabrese, Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente Tommaso Sodano.

DIRIGENTI

Vice Direttore generale – area tecnica Giuseppe Pulli

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di approvare il Regolamento "Adotta una strada" per la progettazione partecipata, la riqualificazione, l'affidamento e la cura di spazi urbani del Comune di Napoli. Nelle "Finalità" all'articolo 1 si specifica che gli spazi urbani sono le aree urbane di proprietà pubblica, o comunque nella disponibilità dell'Ente, che possono essere affidate a cittadini, condomini, imprese, associazioni ed altri soggetti privati o pubblici che vi abbiano interesse, in forma individuale o consorziata, o organizzati in Comitati Civici. I progetti possono essere di: 1. manutenzione ordinaria e cura dell'area (tutela igienica, pulizia delle piazze, riparazione e ripristino di arredi urbani esistenti, l'animazione culturale, la realizzazione di murales, graffiti e l'installazione di opere artistiche ecc.); 2. riqualificazione e manutenzione con interventi rivolti alla riqualificazione e valorizzazione. Gli interventi dovranno rispettare le destinazioni urbanistiche vigenti, le aree urbane riqualificate dovranno mantenere le funzioni ad uso pubblico e i soggetti proponenti dovranno sostenere gli oneri economico-finanziari per la loro realizzazione (con un impegno economico annuo fino a 15mila euro, oltre tale cifra se il progetto è proposto da un Comitato Civico). La disciplina relativa alla costituzione e al funzionamento dei Comitati Civici sono contenute nell'articolo 4 del regolamento. La procedura per l'affidamento degli spazi urbani prevede la stipula di una apposita convenzione tra l'amministrazione e i soggetti che propongono l'intervento. Le funzioni di coordinamento delle procedure saranno affidate al Servizio Qualità dello spazio urbano. Le Municipalità, quando l'area ricade nella loro competenza, esprimono un parere obbligatorio ma non vincolante.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

4

PROPONENTI

Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo, Assessore alle Infrastrutture Mario Calabrese, Vice Sindaco e Assessore all'Ambiente Tommaso Sodano.

DIRIGENTI

Vice Direttore generale – area tecnica Giuseppe Pulli



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 718 del 09.10.2014 Proposta al Consiglio: ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del TUEL, così come modificato dalla legge 7 dicembre 2012 n. 213, di riconoscimento di spesa di € 113.935,41. Presa d'atto del verbale di somma urgenza del 22 settembre 2014 - redatto ai sensi del comma 3 dell'art. 191 del d.lgs n. 267/2000, così come modificato dalla legge 07/12/2012 n. 213, relativo ai lavori di somma urgenza, per la messa in sicurezza delle aree interne allo stadio San Paolo, zona Curva A, interessate dal cedimento di cui al verbale del 22 settembre 2014

PROPONENTI

Sindaco

DIRIGENTE

Servizio P.R.M. Impianti sportivi Andrea Esposito

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di prendere atto della perizia giustificativa dei lavori di somma urgenza presso lo Stadio San Paolo per la messa in sicurezza delle aree interne allo Stadio, zona "curva A" interessate dal cedimento di cui al verbale del 22 settembre 2014 e di riconoscere la relativa spesa di euro 113.935,41



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 717 del 09.10.2014 Proposta al Consiglio: approvazione dell'estromissione della Casina del Boschetto (ex sede del circolo della stampa) di proprietà comunale sita in Napoli nella Villa Comunale dal programma di dismissione del patrimonio immobiliare disponibile del Comune di Napoli, e della sua conseguente utilizzazione per i fini culturali, per la realizzazione del progetto della "Biblioteca del Mare" e del "Museo Darwin - Dohrn" da parte della Stazione Zoologica "Anton Dohrn", di importanza strategica per l'Amministrazione.

PROPONENTI

Assessore alle Politiche Urbane Carmine Piscopo, Assessore al Patrimonio Alessandro Fucito, Assessore alla Cultura Gaetano Daniele



COMUNE DI NAPOLI
Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

5

DIRIGENTI

Direttore della Direzione centrale Pianificazione e Gestione del territorio – sito Unesco
Giancarlo Ferulano, Dirigente del Servizio Patrimonio e Demanio Natàlia D'Esposito

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di estromettere dal programma di dismissione del patrimonio disponibile del Comune, approvato nel 2004, la Casina del Boschetto per utilizzarla a fini culturali. In particolare, si propone di dare in locazione il bene alla Stazione Zoologica "Anton Dohrn" per la realizzazione dei progetti "Biblioteca del Mare" e "Museo Darwin – Dohrn". I lavori di rifunzionalizzazione del bene saranno a spese e ad opera della Stazione Zoologica; le risorse economiche impegnate saranno conteggiate a compensazione del canone di locazione dal momento della fine dei lavori e per un numero di anni proporzionato all'intervento. La Casina del Boschetto si trova in Villa Comunale e fu realizzata dal 1947 ai 1950 su progetto di Luigi Cosenza e Marcello Canino ed è stata sede dell'Associazione napoletana della Stampa fino al 1999. E' stata oggetto di lavori di restauro finanziati dal Programma Operativo Regionale Campania 2000 – 2006 e dal Bilancio Comunale, attualmente fermi per l'esistenza di un contenzioso.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 606 dell'8/8/2014 Proposta al Consiglio Espressione del parere favorevole alla realizzazione del progetto denominato "Tangenziale di Napoli - Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale"; procedura per l'accertamento di conformità per le opere di interesse statale ai sensi del DPR n. 383. Delega al Dirigente del servizio pianificazione urbanistica generale al rilascio dello stesso parere in conferenza dei servizi.

PROPONENTI

Assessore alle Politiche Urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo.

DIRIGENTI

Dirigente Servizio Pianificazione Urbanistica Generale Laura Travaglini

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di esprimere parere favorevole sotto il profilo urbanistico alla realizzazione di un'opera, considerata di rilevante interesse pubblico, "Tangenziale di Napoli Stazione di Capodichino. Nuovo fabbricato e nuovo piazzale". La delibera dispone anche che una parte del progetto, quella riguardante l'indicazione della fascia di rispetto stradale, sia stralciata dal progetto in quanto non corrispondente al parere del Servizio Pianificazione, programmazione e progettazione del sistema delle infrastrutture di trasporto e che il dirigente dello stesso servizio rappresenti nell'ambito della Conferenza dei Servizi attivata dal provveditorato Generale alle Opere Pubbliche per la Campania che la piantumazione di alberi sia limitata al bordo perimetrale dell'area concessa alla società tangenziale, e non alla fascia esterna al confine dell'area stessa (come suggerito da un parere della Soprintendenza Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

6

etnoantropologici per Napoli e provincia) destinata ad attrezzature per l'istruzione. Il progetto dell'opera è stato presentato dalla Tangenziale di Napoli s.p.a. e consiste in una nuova strutturazione del varco di Capodichino con la costruzione di un fabbricato per il "Punto Blu"; dal progetto è nato un complesso e lungo procedimento che ha coinvolto, oltre al Comune – per l'espressione del parere sulla conformità urbanistica – altri Enti come la Soprintendenza ai Beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici e etnoantropologici per Napoli e provincia, l'Ente Nazionale per l'Aviazione Civile.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 259 del 24/4/2014 Proposta al Consiglio Indirizzi per la realizzazione di azioni dirette alla inclusione nella categoria dei "beni comuni" di beni ricompresi nel territorio della città di Napoli di proprietà di soggetti privati.

PROPONENTI

Assessore alle Politiche urbane, Urbanistica e Beni comuni Carmine Piscopo
Assessore al Patrimonio Alessandro Fucito
Vicesegretario generale Vincenzo Mossetti

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone di avviare una procedura che su impulso del Sindaco individui anche mediante strumenti di democrazia partecipata (quali ad esempio "Consulte civiche") beni immobili e terreni di proprietà privata che si trovino in uno stato di effettivo abbandono e che siano suscettibili di essere acquisiti al patrimonio immobiliare del Comune di Napoli. La procedura proposta si articola in 4 fasi: 1. individuazione, anche su segnalazione delle comunità interessate, dei beni di proprietà privata in stato di abbandono e realizzazione di una mappatura. 2. accertamento dell'effettivo stato di abbandono dei beni di proprietà privata e invio del sollecito ai proprietari ad adottare tutti i provvedimenti necessari al perseguimento della funzione sociale del bene in questione. 3. in caso di mancato riscontro da parte del proprietario del bene l'Amministrazione Comunale decide la destinazione del bene e procede all'acquisizione. 4. selezione dei soggetti esterni (persone fisiche e/o giuridiche), mediante un avviso pubblico per la manifestazione di interesse, cui affidare il bene



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 661 del 18/9/2014 Proposta al Consiglio Dichiarazione di inservibilità e autorizzazione alla retrocessione, in favore dell'ex proprietario sig. Prisco Francesco, di un immobile di proprietà comunale sito in Napoli alla Via dei Salici, individuato in catasto al foglio 116 particella 696, già oggetto d'esproprio nell'ambito del PSER ai sensi della legge 219/81.



Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

7

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio Alessandro Fucito

DIRIGENTI

Dirigente del Servizio Patrimonio Natàlia D'Esposito

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio la restituzione al richiedente sig. Prisco Francesco dell'immobile di proprietà comunale sito in Napoli in via dei Salici, del quale era stato precedentemente titolare. Dopo aver acquisito la dichiarazione di inservibilità dell'immobile e il parere positivo dei Servizi comunali che potevano essere interessati all'utilizzo dell'immobile, è stato determinato il valore di stima dell'immobile, fissato in € 7.593,43 e accettato dal richiedente.



OGGETTO

Delibera di G.C. n. 768 del 30/10/2014 Proposta al Consiglio Presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori di messa in sicurezza di parte della struttura del Quadrato Monumentale a seguito del crollo parziale del manto di tegole e della piccola orditura in adiacenza alla copertura della chiesa madre del Cimitero di Poggioreale" alla ditta "Soc. Coop.va Edil Viticella a r.l." con sede in Quarto (Na) alla Via Viticella n. 60, rappresentata dal Sig. Massimo Carputo n. a Napoli il 18/8/1986, partita IVA/codice fiscale 03458050634, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 15/10/2014, per l'importo di euro 60.579,97 al netto del ribasso del 15% offerto, comprensivi di euro 8.511,33 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, euro 3.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge. CUP: B64E14001450004 CIG: 5975298BE3 Atto con impegno di spesa.

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio e ai Cimiteri Alessandro Fucito, DIRIGENTI Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini Andrea de Giacomo

ARGOMENTO IN BREVE

La delibera propone al Consiglio di prendere atto dell'affidamento dei lavori di messa in sicurezza, già avvenuto con il verbale di somma urgenza del 15 ottobre 2014 per un importo totale di € 86.257,12, di parte della struttura di copertura della chiesa madre del cimitero monumentale di Poggioreale già lesionata e ulteriormente danneggiata da infiltrazioni conseguenti alle forti piogge. L'intervento urgente si giustifica oltre che con l'esigenza di tutelare la struttura, con quella di salvaguardare la pubblica incolumità del passaggio aperto al pubblico che dalla struttura conduce al piazzale sottostante





Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

8

OGGETTO

Delibera di G.C. n. 784 del 30/10/2014 Proposta al Consiglio Presa d'atto per la successiva sottoposizione al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 191 c. 3 del D.Lgs 267/2000, dell'affidamento dei "Lavori lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico nei cimiteri circoscrizionali di Secondigliano, Miano, Chiaiano, Barra, Pianura, Soccavo, San Giovanni" alla ditta "EGEL Cantieri Soc. Coop.va a r.l." con sede in Quarto (Na) alla Via Santa Maria n. 33, rappresentata dal Sig. Giovanni Riccio nato a Napoli il 14/2/1991, partita IVA/codice fiscale 07109371216, già avvenuto con verbale di somma urgenza del 20/10/2014, per l'importo di euro 40.080,05 al netto del ribasso del 15% offerto, comprensivi di euro 5.052,60 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, euro 2.000,00 di oneri di discarica, oltre IVA come per legge, somme a disposizione per un totale complessivo di euro 57.099,17 CUP: B64E14001470004 CIG: 5982695418. Atto con impegno di spesa.

PROPONENTI

Assessore al Patrimonio e ai Cimiteri Alessandro Fucito, DIRIGENTI Dirigente del Servizio Cimiteri Cittadini Andrea de Giacomo

ARGOMENTO IN BREVE

Assessore Fucito La delibera propone al Consiglio di prendere atto dell'affidamento dei lavori di messa in sicurezza delle tubazioni di carico esterne ed interne ai bagni di servizio nei vari cimiteri circoscrizionali che senza riparazione avrebbero provocato notevoli danni all'infrastruttura cimiteriale e creato disagi ai cittadini che frequentano il cimitero. L'importo complessivo dell'intervento ammonta ad € 57.099,17



OGGETTO

Delibera di Iniziativa Consiliare Prot. n. 32 del 16.11.2012 "Nuovo Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale e contestuale revoca di quello vigente.
Proponente: Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

PROPONENTI

Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale: Presidente Raimondo Pasquino, Vicepresidenti Elena Coccia e Fulvio Frezza.

ARGOMENTO IN BREVE

La proposta di iniziativa consiliare riguarda l'approvazione di un nuovo Regolamento sul funzionamento del Consiglio comunale di Napoli e la contestuale revoca del Regolamento vigente. Secondo il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (d.lgs 267/2000) il funzionamento dei consigli comunali è disciplinato, nel quadro dei principi fissati dallo Statuto, dal Regolamento che deve essere approvato a maggioranza assoluta dallo stesso Consiglio Comunale. Il Regolamento attualmente vigente fu approvato il 10



COMUNE DI NAPOLI

Dipartimento Gabinetto del Sindaco
Servizio Ufficio Stampa

9

aprile 1973 ed è stato parzialmente modificato con successive delibere. L'approvazione di un nuovo regolamento si rende necessario per adeguare il testo alle profonde trasformazioni subite dall'ordinamento e dal sistema politico-istituzionale degli Enti locali. Il testo, composto di 58 articoli, che il Consiglio deve esaminare, proposto dall'ufficio di Presidenza, è stato lungamente approfondito dalla Commissione consiliare Diritti e Sicurezza con l'ausilio tecnico- giuridico della Segreteria generale e del dipartimento Consiglio Comunale

